

Verbale n. 28 del 03/11/2014 seduta della I ° Commissione

Consiliare

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **03** del mese di **Novembre** presso la sede comunale di Corso Umberto I, si è riunita la I° Commissione Consiliare.

Alle ore 09.00 in prima convocazione, sono presenti i Signori Consiglieri

1. Chiello Giuseppina

2. Maggiore Marco

3. Rizzo Michele

4. Vella Maddalena

Costatata la mancanza del numero legale, la seduta viene rinviata alle ore 10.00 in seconda convocazione.

In seconda convocazione sono presenti i sigg. consiglieri:

1. Aiello Romina

2. Chiello Giuseppina

3. Gargano Carmelo

4. Maggiore Marco

5. Rizzo Michele

6. Vella Maddalena

Assume la funzione di segretario verbalizzante Troia Pietra.

Il Presidente Vella Maddalena constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta odierna in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno :

✓ **Regolamento del Consiglio Comunale**

Il Presidente Vella Maddalena decide di non convocare la Dottoressa

Picciurro perché in Consiglio Comunale si è deciso di ritirare la delibera relativa alla riduzione di quaranta anni a trentacinque anni per estumulazione salme.

Si dà lettura al verbale n.22 del 15/10/2014 e viene approvato all'unanimità.

Si legge il verbale n.27 del 31/10/2014 e viene approvato all'unanimità.

Il Consigliere Aiello Romina legge l'art.48 "Ordine di trattazione dell'argomento discussione generale" dal comma 1 al comma 8.

Al comma 7 dell'art.48 si decide di togliere la parola "non".

Si continua con la lettura dell'art.49 "Intervento dei Consiglieri nella discussione generale" dal comma 1 al comma 10.

Il Consigliere Aiello Pietro entra alle ore 10.20.

Si continua con la lettura dell'art.49 e al comma 2 si decide di togliere la parola "capigruppo" e aggiungere "commissione permanente dei Presidenti dei gruppi consiliari".

Nasce una discussione sul comma 6 dell'art.49.

Si decide di cassare il comma 8 e di sostituirlo in modo seguente:

"se il Consigliere iscritto a parlare rinuncia ,all'intervento decade dalla facoltà di intervenire nella discussione generale.

Se il Consigliere iscritto a parlare non è presente in aula al momento del suo intervento decade dalla facoltà di intervenire alla discussione generale, salvo giustificato motivo dell'allontanamento dall'aula e purché non sia chiusa la discussione generale e se nessuno dei Consiglieri chiede di intervenire nella discussione generale, il Presidente

la dichiara chiusa e si passa alla discussione sugli articoli, capitoli o voci della proposta e sugli emendamenti e sub emendamenti” .

Il Consigliere Aiello Romina propone di articolare i tempi della discussione particolare sui singoli articoli concedendo dieci minuti per gruppo consiliare.

Si legge il comma 9 dell'art.49.

Il Consigliere Aiello Pietro è disponibile ad accettare la proposta del Consigliere Aiello Romina a condizione che siano mantenuti i tempi della discussione generale previsti dall'art.49 e che il movimento della maggioranza si impegni pertanto a non procedere ad emendamenti – blitz da presentare in aula .

Nasce una discussione sull'art.49 e i Consiglieri dibattono sui vari punti .

Si modifica il comma 3 dopo la parola “richiesta” è cassata la frase da “ogni” fino a “tempo” e invece inserita la frase “il tempo concesso a ciascun gruppo consiliare per il suo intervento è di venti minuti” e il comma 4 diventa comma 6 ,il comma 5 diventa comma 7, il comma 6 diventa comma 4 e viene aggiunto il seguente comma 5:

“nel caso di discussione particolare su singoli articoli,voci o capitoli relativa alla proposta in discussione il tempo concesso a ciascun gruppo consiliare non può superare dieci minuti”.

Il comma 7 diventa comma 8, il comma 8 diventa comma 9, il comma 9 diventa comma 10 e il comma 10 diventa comma 11.

Il comma 10 dopo la parola “ogni” inserire “3 - 4 e 5”.

Si continua con l'art.50 “Presentazione, illustrazione e votazione degli ordini del giorno”.

Il Consigliere Maggiore Marco esce alle ore 11.40.

All'art.50 si decide di cambiare anche il titolo dell'articolo "Presentazioni,illustrazione e votazione delle mozioni".

In tutto l' articolo dove ci sia "ordini del giorno" cambiarla con "mozioni"

Si legge dal comma 1 al comma 5 dell'art.50.

Si ritorna all'art.25 comma 3 ,dopo la parola "lavori del consiglio" è inserita la frase "qualora il Presidente si ritenga attuale al conducente è posto in discussione della stessa seduta in cui è proposta".

Si ritorna all'art.50 e si decide di cassare il comma 2 e sostituirlo con "per la trattazione della mozione si segue le norme previste per la discussione particolare sui singoli articoli e votazione della proposta di deliberazione ".

Si decide di cassare al comma 5 da "ordine del giorno" fino a "mozioni".

Si continua con l'art.51 "Richiamo al regolamento, per mozione d'ordine o per fatto personale" dal comma 1 al comma 3.

Dopo lunga discussione si decide di riformulare tutto l'articolo 51.

Si stabilisce che la mozione d'ordine venga intesa come una richiesta a proposta avanzata da uno o più Consiglieri del Consiglio sull'ordine dei lavori da porre immediatamente in votazione.

Si decide di riformulare tutto l'art.51 alla prossima seduta.

Alle ore 12,35 si decide d'interrompere i lavori e di rinviare la seduta il giorno 05 Novembre 2014 alle ore 15.00 in 1° convocazione e alle ore 16.00 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

✓ **Regolamento Consiglio Comunale**

Del che il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene così

sottoscritto:

Il segretario verbalizzante

Il Presidente della I°

Troia Pietra

commissione

Maddalena Vella